



Sfoglia il giornale Carpi Cronaca Ambiente Animali Economia Istruzione Politica Rubriche Salute Eventi Sport Viabilità



Segnalazioni

Home > Carpi > Gimbe, mancano oltre 500 medici di famiglia in Emilia-Romagna

Carpi Salute, Sanità, Sociale

Gimbe, mancano oltre 500 medici di famiglia in Emilia-Romagna

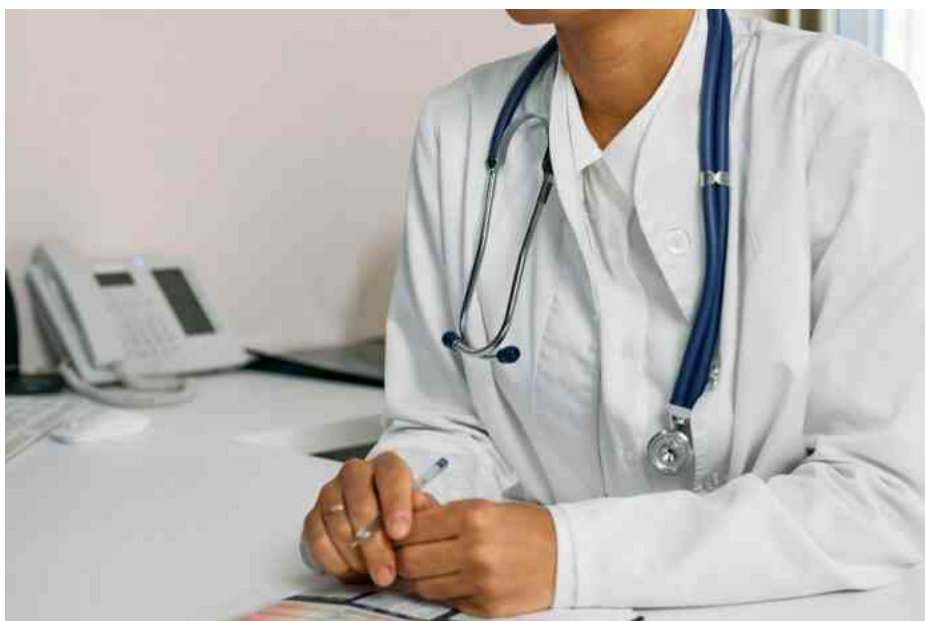
Tra il 2019 e il 2024 nel nostro Paese, il numero dei medici di medicina generale è diminuito di ben 5.197 unità e tra il 2025 e il 2028 ben 8.180 hanno raggiunto o raggiungeranno il limite di età per la pensione.

18 Marzo 2026

88



15,292	0	1,031	49
Fans	Followers	Followers	Subscribers



TEMPO vivo È SU TELEGRAM

E attivo il canale Telegram di Tempo Vivo per una comunicazione ancora più veloce e puntuale con i nostri lettori!

Scarica l'app sul tuo cellulare, clicca qui e seleziona "Unisciti".

@tempovivonews



SCARICA L'APP



In Italia mancano 5.716 medici di famiglia distribuiti in 18 Regioni. In particolare, le situazioni più critiche si registrano in quasi tutte le più grandi: Lombardia (-1.540), Veneto (-747), Campania (-643), **Emilia-Romagna** (-502), Piemonte (-463), Toscana (-394), Lazio (-358). Lo evidenzia l'analisi della Fondazione Gimbe basata su dati Sisac.

Per garantire una distribuzione omogenea e capillare dei medici di famiglia, tenendo conto della prossimità e della densità abitativa, la Fondazione Gimbe ha assunto come riferimento il rapporto ottimale di un medico ogni 1.200 assistiti. Numero però lontano dalla realtà: al primo gennaio 2025, i 36.812 medici di famiglia avevano in carico oltre 50,9 milioni di assistiti, con una media di 1.383 a testa e marcate differenze regionali: dai 1.533 pazienti ciascuno della Lombardia ai 1.153 pazienti nel Molise. Nel mezzo ci sono il Veneto con 1.526 assistiti, Pa di Bolzano (1525), Friuli Venezia Giulia (1.473), Valle d'Aosta (1.432), Campania (1.425), **Emilia-Romagna (1.420)**, Toscana (1.413), Piemonte (1.407), Marche (1.406), Pa Trento (1.388), Sardegna (1.384). Sotto la media italiana ci sono Liguria con 1.345, Puglia (1.331), Lazio (1.314), Calabria (1.242), Umbria (1.223), Abruzzo (1.216), Sicilia (1.177), Molise (1.154) e Basilicata (1.153). "Con livelli di saturazione così elevati viene limitato il principio della libera scelta", commenta il presidente Gimbe, **Nino Cartabellotta**.

Tra il 2019 e il 2024 il numero dei medici di medicina generale è diminuito di ben 5.197 unità e tra il 2025 e il 2028 ben 8.180 hanno raggiunto o raggiungeranno il limite di età per la pensione.

"Per anni non è stato garantito il necessario ricambio generazionale rispetto ai pensionamenti dei medici di famiglia. Da un lato, infatti, sempre più medici di famiglia scelgono di ritirarsi prima dei 70 anni - spiega Cartabellotta - dall'altro il numero di medici che completa il percorso formativo è inferiore alle borse finanziate: non tutte vengono assegnate e almeno il 20% degli iscritti abbandona il percorso". Ma, anche se tutti i cosiddetti medici di base andassero in pensione a 70 anni e tutte le borse di specializzazione finanziate tra il 2022 e il 2025 fossero assegnate, "le nuove leve non riuscirebbero comunque a coprire i pensionamenti e le carenze", aggiunge Cartabellotta.

Inoltre, la programmazione del fabbisogno di medici e i criteri per definire il numero massimo di pazienti che possono assistere dovrebbe tener conto, e non accade, dell'invecchiamento della popolazione e dell'aumento dei bisogni di cura: nel 2025 gli over 65 in Italia erano quasi 14,6 milioni, di cui oltre la metà soffre di due o più malattie croniche. Negli ultimi quarant'anni la quota di residenti con più di 65 anni è quasi raddoppiata, da 7,3 milioni a 14,5 milioni nel 2025. Mentre è triplicato l'aumento degli over 80, da 1,4 milioni nel 1985 a 4,5 milioni nel 2025.



EVENTI



Il Misantropo, un uomo solo davanti ai benpensanti, va in scena al Comunale

Arte, Storia, Cultura, spettacolo e musica

18 Marzo 2026



A Soliera la cultura è di casa, nasce Arti Vive Best Off

Arte, Storia, Cultura, spettacolo e musica

17 Marzo 2026



Moda al Futuro, ad aprile la sfilata in Teatro

Carpi 17 Marzo 2026

LE PIÙ LETTE



La dieta chetogenica non è una moda ma una terapia salvavita

Salute, Sanità, Sociale

20 Aprile 2024



Paolo Belli affida a un post il suo grazie: "non avete idea di quanto..."

Carpi 15 Maggio 2024



Attimi di paura oggi al supermercato Lidl di Carpi

Cronaca 13 Dicembre 2022



La mattanza dei pettirossi, uccisi illegalmente per la 'polenta con osei'

Ambiente 14 Novembre 2020



Al Gattile è emergenza cuccioli: "siamo allo stremo delle forze"

Animali 19 Giugno 2024



Stregato dall'Oriente

Persone 30 Marzo 2020



Articolo precedente

Il Misanthropo, un uomo solo davanti ai benpensanti, va in scena al Comunale



Il Gattile lancia un appello: "abbiamo bisogno di aiuto"

Animali 12 Novembre 2024

"In pochi giorni la polmonite ha compromesso gravemente tutto il mio sistema respiratorio"

Persone 17 Marzo 2020**ARTICOLI CORRELATI** **MORE FROM AUTHOR****Arte, Storia, Cultura, spettacolo e musica**

Il Misanthropo, un uomo solo davanti ai benpensanti, va in scena al Comunale

**Carpi**

Mal di primavera, perché col sole arriva anche la stanchezza?

**Carpi**

Storico trionfo per Coopernuoto ai Campionati Regionali Categoria in vasca corta

**Carpi**

Rugby Carpi, i falchi blindano il terzo posto

**Carpi**

L'Unione non spreca diventa grande e aiuta sempre più famiglie

**Ambiente**

Una coppia di cicogne bianche ha scelto Carpi per il suo rituale di corteggiamento

**TEMPO**
ARTICOLI, CULTURA, SPETTACOLO, MUSICA, STORIA E APPUNTAMENTI

REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE

Via Nuova Ponente, 28 CARPI Tel. [059642877](tel:059642877) - Fax 059642110

RADIO BRUNO SOC. COOP

Registrazione al Tribunale di Modena N. 1468 del 9 aprile 1999. Via Nuova Ponente, 28 CARPI (MO) - Tel. [059642877](tel:059642877) - Fax 059642110 - Concessionaria Pubblicità - Multiradio srl [059698555](tel:059698555) P.IVA 00754450369

Pubblicità

Contattaci: tempo@radiobruno.it